

DECISIONE DI CONTRATTARE
E
ATTO DI NOMINA RUP

OGGETTO: Decisione di contrattare per il servizio di consulenza relativo alla tematica "Sintesi di zeoliti funzionalizzate", nell'ambito del Progetto Po-Fesr SMART ART - CUP G79J18000620007.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 e s.m.i. recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005, Prot. N. 25033, nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Decreto del Presidente del 4 maggio 2005, Prot. N. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II – Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, Art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'Art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTA la Legge n. 241/90 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'Art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", il quale all'Art. 10, comma 3 stabilisce che *le disposizioni di cui all'Art. 1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;*

CONSIDERATA la necessità di procedere in tempi rapidi ad acquisire il servizio di cui in oggetto;

CONSIDERATA la copertura finanziaria accertata a carico del Piano di Gestione in gestione del CNR – ITAE (variazione di bilancio n. 11461 del 2021 – stanziamento residui 2020);

VISTO l'Art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione del bene indicato in oggetto;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", il quale all'Art. 10, comma 3 stabilisce che *le disposizioni di cui all'Art. 1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;*

VISTA la Circolare CNR n. 28/2016 avente ad oggetto Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella



parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTO L'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina quelli che sono i criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTA la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019" relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC;

VISTA la Delibera ANAC n. 206 in data 1° marzo 2018 recante "Linee guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016", aggiornate al D. Lgs. 56/2017;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» ("Decreto Semplificazioni") pubblicato sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, per le parti eventualmente applicabile alla procedura in argomento;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il bene/servizio in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

1. Che l'oggetto dell'acquisizione è costituito dal servizio: Servizio di consulenza per lo sviluppo e sintesi di zeoliti funzionalizzate
2. di acquisire il servizio mediante Affidamento diretto di cui all'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
3. che la spesa complessiva presunta per l'acquisizione del bene è pari ad € 30.000,00 IVA inclusa;
4. Che il servizio da acquisire possiede le seguenti caratteristiche
 - Comprovate competenze tecnico-scientifiche del consulente (e.g. pubblicazioni scientifiche, progetti di ricerca) nell'ambito della scienza dei materiali e della sintesi di zeoliti;
 - Definizione di composizioni innovative di zeoliti per il miglioramento delle performance termo-igrometriche di malte cementizie.
5. di stabilire che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - Pagamento del bene: effettuato secondo le modalità indicate nel Buono d'ordine;
 - Cauzioni e Penali fissate nelle misure di seguito indicate: non è prevista la costituzione di Cauzioni e la corresponsione di Penali;
6. di nominare, ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sig. Davide La Rosa il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e sottoscrive per presa conoscenza;
7. Di assegnare al medesimo RUP l'espletamento degli adempimenti, inerenti il procedimento per l'acquisizione di quanto indicato al precedente punto 1, di seguito elencati:
 - Verifica che alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;



- Verifica che alla data odierna risulta (o non risulta) presente il metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip
- Di stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice;

Il Direttore

(Dr. ANTONINO SALVATORE ARICO')